



ANALISI CONGIUNTURALE

I TRIMESTRE 2020

Centro Studi Apindustria Brescia

INDICE

DATI CONGIUNTURALI 2

Confronto I tri 2020 - I tri 2019 8

DATI CONGIUNTURALI

L'analisi dei dati congiunturali analizza un campione di cento imprese e si sviluppa dal confronto dei dati del trimestre in esame rispetto al trimestre precedente.

Le risultanze evidenziate dalle dinamiche trimestrali, proposte nell'ultimo paragrafo del presente lavoro, rappresentano con chiarezza la fase recessiva presente dalla seconda metà del 2018, e ben evidenziata anche graficamente. Segnali di ripresa, presenti nel II trimestre 2019, subiscono una decisa frenata nel secondo semestre dell'anno appena chiuso. Il primo trimestre 2020 risulta segnato pesantemente negli indicatori congiunturali, con contrazioni massicce nel fatturato, negli ordini, nella produzione.

Le rilevazioni congiunturali del primo trimestre 2019 segnalavano una generale contrazione congiunturale, con particolare riferimento all'andamento degli ordini sul mercato domestico ed un forte incremento delle giacenze. In contrazione rispetto al trimestre precedente anche fatturato e produzione. Il fatturato cresceva per la metà degli intervistati (49%) in contrazione per poco meno di 4 imprese su 10 (36%), complice una difficile situazione per l'Italia (52% dei rispondenti segnalava una contrazione delle entrate nazionali, con un preoccupante calo negli ordinativi per il 56% delle imprese) e dal commercio con la Comunità Europea, principale partner delle PMI bresciane. Il secondo semestre si qualificava per segnali di ripresa, in particolare a livello nazionale: 5 imprese su 10 rilevavano fatturato (51%) e produzione (49%) in crescita. Proprio l'analisi dei dati per macro aree evidenziava la elevata dinamicità del mercato italiano: 37% delle imprese incrementa il fatturato domestico (3 su 10 sono stabili). Contrazioni in fatturato ed ordini dalla comunità europea, e forte contrazione generale nell'utilizzo degli impianti. Pochi nuovi investimenti, prevale la stabilità per l'82% delle imprese rispondenti.

Il terzo trimestre viene archiviato come una complessiva fase di frenata dell'economia delle imprese associate, rispondenti al questionario congiunturale: il fatturato cresce per il 44% dei rispondenti – ma il 35% rileva una contrazione, che si riflette in una contrazione degli ordinativi (39%) e della produzione (36% dei rispondenti).

L'ultimo trimestre 2019 non inverte la tendenza: continuano i segnali di rallentamento nei principali indicatori congiunturali. Fatturato in crescita in poco più di 4 imprese su 10 (ma il 39% ha rilevato una contrazione); ordini crescenti per il 30% dei rispondenti, ma calano per la metà degli intervistati. Male la produzione, che cala per più di 4 intervistati su 10. Modesta crescita dell'occupazione (17% dei casi, ma il 9% riduce l'organico).

Se nel terzo trimestre il contesto extra EU sembra rafforzarsi, dando opportunità di rilievo per le associate, l'ultimo trimestre dell'anno conforta meno: gli ordinativi extra EU crescono poco, in linea con l'andamento della Comunità Europea, ma rimane l'area connotata da maggior stabilità. Il 4 trimestre si connotava per una vivacità - assente nel trimestre numero 3 del 2019 - sul mercato domestico: una sferzata di fine anno che porta un aumento marcato degli ordinativi in Italia per 2 imprese su 10, mentre un altro 12% rileva un incremento pur contenuto. Ma sempre dall'Italia le contrazioni più consistenti (43%), gravi per 3 imprese su 10. Non bene l'Unione Europea, dove gli ordinativi diminuiscono per il 46% degli intervistati, fatturato in calo in più di 5 imprese su 10.

Il primo trimestre 2020 sembra profondamente segnato, nelle rilevazioni congiunturali, dall'emergenza sanitaria esplosa nella seconda metà del trimestre.

Il blocco delle attività produttive decretato dal Governo, porta una conseguente riduzione della produzione e degli ordinativi (6 imprese su 10 intervistate rilevano una riduzione), il fatturato si contrae nel 65% dei casi, mentre i primi effetti del blocco si ravvisano sulla gestione del personale: 2 imprese su 10 iniziano a ridurre le risorse umane in forza nell'impresa.

I dati sul fatturato paiono ancora più allarmanti se esaminati alla luce del rilievo in termini percentuali, delle variazioni: più del 43% delle imprese intervistate, sta subendo una contrazione del fatturato superiore al 15% (3 imprese su 10 rilevano un calo superiore al 20%)

Al momento, l'andamento dei costi della produzione sembra rispecchiare l'andamento dell'ultimo semestre 2019 rilevato a chiusura d'anno: se nel terzo trimestre si presentano stabili in poco più di 5 imprese su 10 (ma crescono nel 31% dei rispondenti).

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale I trimestre 2020

	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (<+1%)	27%	23%	31%	26%	37%	10%	14%
STABILE	8%	19%	54%	14%	46%	72%	64%
RIDUZIONE	65%	58%	15%	60%	17%	18%	22%

Tra le componenti di rilievo del costo di produzione, si conferma la maggior dinamicità nell'andamento dei costi relativi alle materie prime.

Prevale la stabilità nella componente energia (che aumenta nel 9% dei casi); materie prime stabili per il 47% degli intervistati ma per il 28% i costi crescono, in modo anche marcato (15%).

	AUMENTO		STABILE	CALO	
	MARCATO (+2%)	CONTENUTO (0-2%)		CONTENUTO (0-2%)	MARCATO (+2%)
COSTI ENERGIA	2%	7%	48%	17%	26%
COSTO MATERIE PRIME	15%	13%	47%	9%	17%

Tabella 1a – quadro di sintesi dei principali indicatori I trimestre 2020 – dettaglio per fasce di valore

I TRIMESTRE 2020		FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
positiva	più del 20%	3,85%	2,56%	1,28%	3,85%	11,54%	0,00%	0,00%
	15%-20%	2,56%	1,28%	1,28%	0,00%	6,41%	1,28%	0,00%
	13%-15%	3,85%	0,00%	1,28%	2,56%	3,85%	1,28%	1,28%
	9-12%	3,85%	6,41%	3,85%	2,56%	1,28%	2,56%	0,00%
	6%-8%	5,13%	3,85%	3,85%	3,85%	7,69%	1,28%	1,28%
	1%-5%	7,69%	8,97%	19,23%	12,82%	6,41%	3,85%	11,54%
NESSUNA		7,69%	19,23%	53,85%	14,10%	46,15%	71,79%	64,10%
negativa	1%-5%	6,41%	6,41%	5,13%	10,26%	5,13%	1,28%	5,13%
	6%-8%	8,97%	7,69%	0,00%	7,69%	1,28%	1,28%	1,28%
	9-12%	6,41%	2,56%	1,28%	5,13%	3,85%	2,56%	2,56%
	13-15%	0,00%	1,28%	1,28%	1,28%	0,00%	2,56%	2,56%
	15%-20%	10,26%	7,69%	2,56%	7,69%	1,28%	0,00%	2,56%
	più del 20%	33,33%	32,05%	5,13%	28,21%	5,13%	10,26%	7,69%

Non confortano le tabelle di seguito proposte, che dettagliano l'andamento di fatturato e ordini nelle tre macro aree di riferimento (Italia, Comunità Europea, extra EU).

Sul territorio nazionale, il 76% degli intervistati ha rilevato un calo del fatturato (marcato nel 64% delle imprese) e degli ordini (72%); molto simili i dati rilevati nella Comunità Europea.

Apparentemente meno drastica la relazione con l'estero extra EU, che si divide quasi equamente tra coloro che rilevano fatturato stabile e chi segnala contrazione: va tuttavia sottolineato che poche PMI intervistate hanno rapporti commerciali al di fuori dell'Europa (circa il 55% degli intervistati).

Tabella 1b e 1c - Variazione delle principali aree, fonte degli ordinativi – I trimestre 2020

VARIAZIONE		FATTURATO			ORDINI		
		ITALIA	EU	extra EU	ITALIA	EU	extra EU
AUMENTO	MARCATO (+2%)	13,56%	6,98%	3,13%	10,34%	7,14%	3,23%
	CONTENUTO (0-2%)	3,39%	6,98%	3,13%	6,90%	2,38%	0,00%
STABILE		6,78%	23,26%	46,88%	10,34%	30,95%	45,16%
CALO	CONTENUTO (0-2%)	11,86%	16,28%	9,38%	10,34%	14,29%	6,45%
	MARCATO (+2%)	64,41%	46,51%	37,50%	62,07%	45,24%	45,16%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale I trimestre 2020

	FATTURATO			ORDINI		
	ITALIA	EU	extra EU	ITALIA	EU	extra EU
AUMENTO	17%	14%	6%	17%	10%	3%
STABILE	7%	23%	47%	10%	31%	45%
CALO	76%	63%	47%	72%	60%	52%

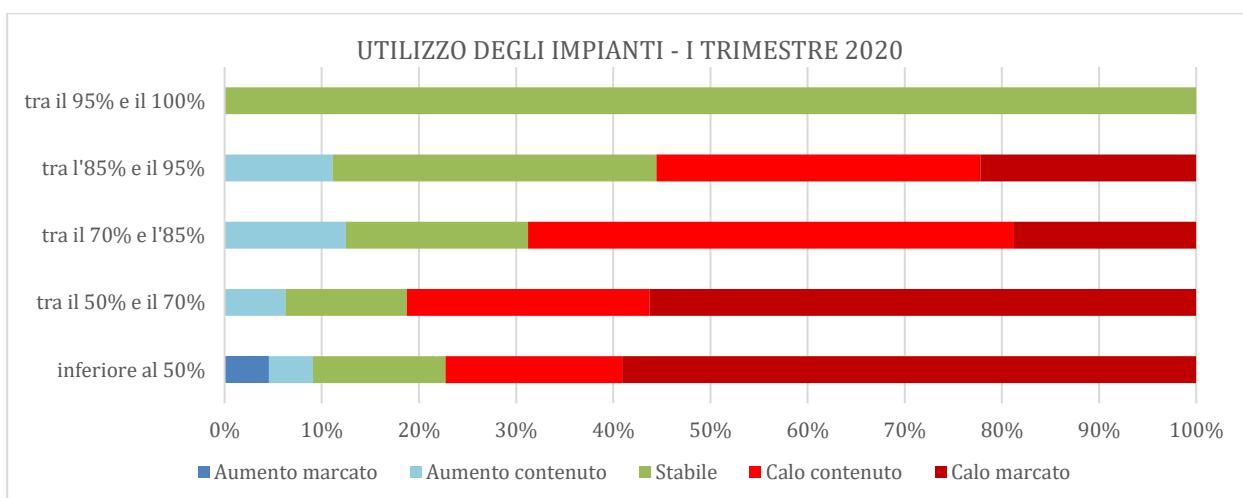
Tabella 1d - Variazione delle componenti del costo di produzione nei 2019 – confronto andamenti congiuntura trimestrale 2018

VARIAZIONE COSTI MATERIE PRIME		I TRI 2018	II TRI 2018	III TRI 2018	IV TRI 2018	I TRI 2019	II TRI 2019	III TRI 2019	IV 2019	I TRI 2020
AUMENTO	MARCATO (+2%)	19%	35%	36%	15%	16%	12%	9%	15%	15%
	CONTENUTO (0-2%)	25%	37%	24%	40%	33%	26%	20%	15%	13%
STABILE		53%	20%	33%	35%	37%	48%	57%	50%	47%
CALO	CONTENUTO (0-2%)	2%	4%	4%	5%	2%	10%	7%	13%	9%
	MARCATO (+2%)	0%	4%	2%	5%	12%	4%	7%	6%	17%

VARIAZIONE COSTI ENERGIA		I TRI 2018	II TRI 2018	III TRI 2018	IV TRI 2018	I TRI 2019	II TRI 2019	III TRI 2019	IV 2019	I TRI 2020
AUMENTO	MARCATO (+2%)	6%	13%	14%	22%	12%	6%	9%	4%	2%
	CONTENUTO (0-2%)	19%	33%	31%	17%	33%	22%	29%	23%	7%
STABILE		71%	47%	45%	50%	37%	64%	46%	65%	48%
CALO	CONTENUTO (0-2%)	1%	2%	2%	8%	10%	6%	7%	4%	17%
	MARCATO (+2%)	2%	4%	7%	3%	8%	2%	9%	4%	26%

Nel IV trimestre 2019 l'utilizzo degli impianti si stabilizza per il campione di riferimento, rispetto alla dinamicità rilevata nei mesi precedenti: sembra migliorare il grado di utilizzo per le realtà più deboli che lavorano alla metà del proprio potenziale produttivo (il 19% del campione contro il 24% del trimestre precedente). Peggiora sensibilmente invece la situazione di coloro con impianti saturati tra il 50 ed il 70%: pochi gli spunti di crescita, tanti i cali: 75% dei rispondenti. Massicciamente stabile l'uso degli impianti nelle realtà aziendali che lavorano a pieno regime, anche se le dinamiche del trimestre precedente le portano ad essere numericamente inferiori rispetto al passato: passano dal 24% del campione complessivo al 17%.

L'andamento dell'utilizzo degli impianti, nel primo trimestre 2020, risulta fortemente condizionato dall'introduzione del blocco delle attività – imposto a metà trimestre: la situazione rimane molto diffusa in tutte le categorie rilevate (la categoria 95-100% rappresenta il 2% del campione complessivo). Tuttavia, i cali più marcati si rilevano nelle due categorie più fragili (con impianti già fortemente sotto utilizzati).



CENTRO STUDI
Analisi congiunturale I trimestre 2020

Tabella 2 – Grado di utilizzo degli impianti – dinamiche trimestrali 2019

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo I trimestre 2019)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	22%	7%		60%		33%
tra il 50% e il 70%	21%		29%	36%	14%	21%
tra il 70% e l'85%	30%		20%	40%	30%	10%
tra l'85% e il 95%	12%		38%	38%	13%	
tra il 95% e il 100%	15%	10%	20%	80%		
Importo totale	100%	3%	19%	49%	13%	15%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo nel II trimestre 2019)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	22%		14%	57%	14%	14%
tra il 50% e il 70%	17%		27%	36%		27%
tra il 70% e l'85%	32%		38%	38%	19%	5%
tra l'85% e il 95%	18%		42%	42%	17%	
tra il 95% e il 100%	11%		14%	86%		
Importo totale	100%	0%	29%	48%	9%	9%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo nel III trimestre 2019)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	24%		17%	33%	17%	33%
tra il 50% e il 70%	16%	13%	13%	50%	13%	13%
tra il 70% e l'85%	28%	7%	21%	29%	36%	7%
tra l'85% e il 95%	8%		25%	75%	0%	0%
tra il 95% e il 100%	24%	8%	8%	58%	17%	8%
Importo totale	100%	6%	16%	44%	20%	14%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo IV trimestre 2019)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	19%	7%	7%	50%	7%	21%
tra il 50% e il 70%	17%		8%	17%	42%	33%
tra il 70% e l'85%	32%	4%	13%	35%	39%	9%
tra l'85% e il 95%	15%		18%	55%	27%	
tra il 95% e il 100%	17%	8%	8%	83%		
Importo totale	100%	4%	11%	46%	25%	13%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo I trimestre 2020)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	36%	5%	5%	14%	18%	59%
tra il 50% e il 70%	24%		6%	13%	25%	56%
tra il 70% e l'85%	24%		13%	19%	50%	19%
tra l'85% e il 95%	14%		11%	33%	33%	22%
tra il 95% e il 100%	2%			100%		
Importo totale	100%	2%	8%	18%	29%	41%

Tabella 3 – Sintesi dei principali indicatori congiunturali 2019-2020 e risultanze per gli esercizi 2017 e 2018

I trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	55%	52%	61%	53%	31%	15%	82%
STABILE	27%	28%	35%	22%	61%	85%	8%
TOTALE	81%	81%	95%	75%	92%	100%	90%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale I trimestre 2020

II trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	54%	46%	52%	52%	32%	20%	17%
STABILE	25%	35%	43%	28%	66%	77%	79%
TOTALE	79%	81%	95%	80%	98%	97%	96%

III trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	55%	55%	45%	61%	33%	31%	27%
STABILE	18%	23%	46%	18%	56%	68%	64%
TOTALE	73%	78%	91%	79%	89%	99%	91%

IV trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	80%	62%	55%	61%	47%	38%	32%
STABILE	0%	21%	38%	20%	47%	62%	63%
TOTALE	80%	83%	93%	81%	94%	100%	95%

I trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	60%	57%	64%	58%	22%	29%	26%
STABILE	21%	26%	30%	24%	66%	68%	66%
TOTALE	81%	82%	95%	82%	88%	97%	92%

II trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	64%	53%	60%	56%	28%	38%	23%
STABILE	24%	35%	37%	26%	68%	60%	70%
TOTALE	88%	88%	97%	81%	96%	99%	93%

III trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	45%	44%	55%	44%	30%	45%	34%
STABILE	18%	22%	37%	25%	67%	52%	51%
TOTALE	64%	66%	92%	69%	97%	97%	85%

IV trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	57%	49%	58%	53%	31%	42%	25%
STABILE	13%	18%	37%	16%	50%	57%	59%
TOTALE	70%	67%	95%	69%	81%	99%	84%

I trimestre 2019	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	49%	45%	53%	41%	26%	25%	25%
STABILE	15%	26%	39%	17%	64%	68%	65%
TOTALE	64%	70%	92%	59%	90%	93%	91%

II trimestre 2019	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	51%	49%	47%	51%	23%	15%	23%
STABILE	22%	33%	47%	23%	73%	82%	69%
TOTALE	73%	82%	94%	73%	96%	97%	92%

III trimestre 2019	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	44%	36%	38%	32%	27%	19%	20%
STABILE	21%	28%	56%	30%	62%	73%	72%
TOTALE	65%	64%	94%	61%	88%	92%	92%

IV trimestre 2019	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	43%	35%	28%	30%	24%	19%	17%
STABILE	17%	22%	63%	22%	56%	74%	73%
TOTALE	60%	57%	91%	52%	80%	93%	90%

I trimestre 2020	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	27%	23%	31%	26%	37%	10%	14%
STABILE	8%	19%	54%	14%	46%	72%	64%
TOTALE	35%	42%	85%	40%	83%	82%	78%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale I trimestre 2020

Congiunture a confronto su base trimestrale
ANDAMENTO DELLE SERIE STORICHE CONGIUNTURALI

FATTURATO	I tri 16	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17	III tri 17	IV tri 17	I tri 18	II tri 18	III tri 18	IV tri 18	I tri 19	II tri 19	III tri 19	IV tri 19	I tri 20
CRESCITA (<+1%)		57%	45%	59%	55%	54%	55%	80%	60%	64%	45%	57%	49%	51%	44%	43%	27%
STABILE		19%	24%	14%	27%	25%	18%	0%	21%	24%	18%	13%	15%	22%	21%	17%	8%
TOTALE	54%	76%	69%	74%	81%	79%	73%	80%	81%	88%	64%	70%	64%	72%	65%	60%	35%

PRODUZIONE	I tri 16	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17	III tri 17	IV tri 17	I tri 18	II tri 18	III tri 18	IV tri 18	I tri 19	II tri 19	III tri 19	IV tri 19	I tri 20
CRESCITA (<+1%)		48%	38%	49%	52%	46%	55%	62%	57%	53%	44%	49%	45%	49%	36%	35%	23%
STABILE		27%	33%	22%	28%	35%	23%	21%	26%	35%	22%	18%	26%	33%	28%	22%	19%
TOTALE	58%	75%	71%	71%	81%	81%	78%	83%	82%	88%	66%	67%	70%	83%	64%	57%	42%

ORDINI	I tri 16	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17	III tri 17	IV tri 17	I tri 18	II tri 18	III tri 18	IV tri 18	I tri 19	II tri 19	III tri 19	IV tri 19	I tri 20
CRESCITA (<+1%)		56%	40%	52%	53%	52%	61%	61%	58%	56%	44%	53%	41%	51%	32%	30%	26%
STABILE		17%	37%	17%	22%	28%	18%	20%	24%	26%	25%	16%	17%	23%	30%	22%	14%
TOTALE	69%	73%	77%	70%	75%	80%	79%	81%	82%	81%	69%	69%	59%	74%	61%	52%	40%

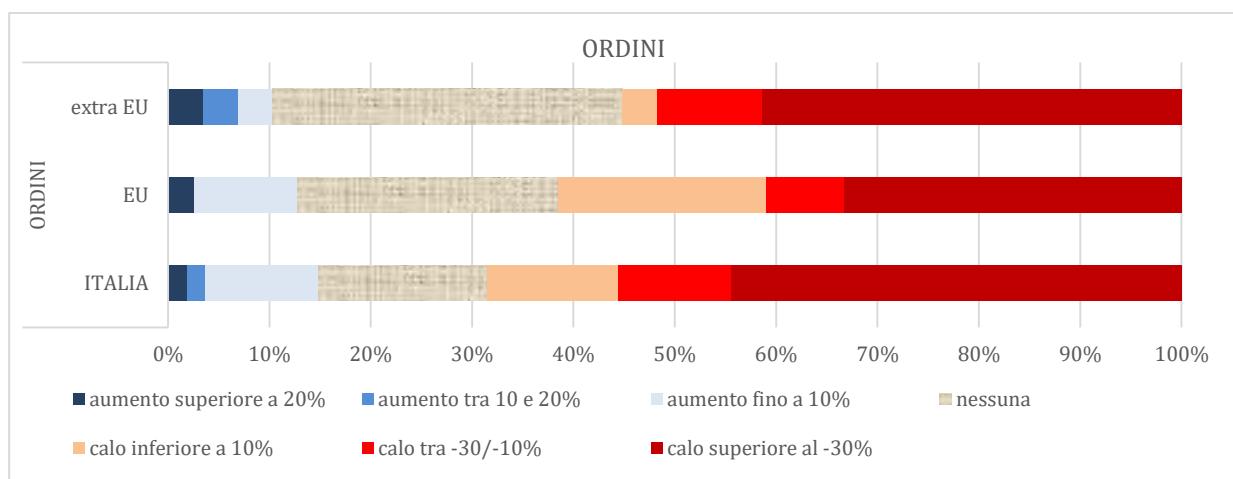
COSTO PROD.	I tri 16	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17	III tri 17	IV tri 17	I tri 18	II tri 18	III tri 18	IV tri 18	I tri 19	II tri 19	III tri 19	IV tri 19	I tri 20
CRESCITA (<+1%)		40%	34%	38%	61%	52%	45%	55%	64%	60%	55%	58%	53%	47%	38%	28%	31%
STABILE		53%	62%	55%	35%	43%	46%	38%	30%	37%	37%	37%	39%	47%	56%	63%	54%
TOTALE	93%	96%	93%	96%	95%	91%	93%	94%	97%	92%	95%	92%	94%	94%	91%	85%	

Confronto I tri 2020 – I tri 2019

La difficoltà riscontrata nell'analisi dei dati congiunturali, emerge con maggior forza nel confronto tra i dati congiunturali del primo trimestre 2020 ed i medesimi dati, rilevati nel primo trimestre dello scorso anno.

	ORDINI		
	ITALIA	EU	extra EU
aumento superiore a 20% (A7)	1,85%	2,56%	3,45%
aumento tra 10 e 20% (A6)	1,85%	-	3,45%
aumento fino a 10% (A5)	11,11%	10,26%	3,45%
nessuna (A4)	16,67%	25,64%	34,48%
calo inferiore a 10% (A3)	12,96%	20,51%	3,45%
calo tra -30/-10% (A2)	11,11%	7,69%	10,34%
calo superiore al -30% (A1)	44,44%	33,33%	41,38%

Il calo degli ordinativi si evidenzia in tutte le macro aree di riferimento – sfiorando il -70% degli ordinativi. Non si rilevano differenze particolarmente evidenti nelle tre macro aree.



Le dinamiche sono ancora più evidenti nell'analisi della tabella che segue. Il fatturato si presenta in netto calo nel 58% dei casi (nel 47% si tratta di un calo superiore al 15%) mentre solo il 12% si presenta stabile.

La produzione è in calo nel 64% delle imprese intervistate (nel 42% si tratta di un calo superiore al 15%) e sembra rimasta su livelli pressoché stabili nel 15% dei rispondenti.

I costi della produzione paiono essersi intensificati per tre imprese su 10.

Le giacenze sono stabili per 4 imprese su dieci, ma aumentano (anche in modo massiccio) nel 42% dei rispondenti. Uno su 10 dichiara che sono cresciute più del 20%.

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale I trimestre 2020

I TRIMESTRE 2019 - I TRIMESTRE 2020		FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	GIACENZE
positiva	più del 20%	4,55%	1,52%	4,62%	10,61%
	15%-20%	6,06%	3,03%	3,08%	4,55%
	13%-15%	1,52%	0,00%	0,00%	7,58%
	9-12%	1,52%	3,03%	3,08%	4,55%
	6%-8%	4,55%	6,06%	3,08%	6,06%
	1%-5%	12,12%	7,58%	16,92%	9,09%
NESSUNA		12,12%	15,15%	50,77%	40,91%
negativa	1%-5%	3,03%	7,58%	9,23%	6,06%
	6%-8%	3,03%	4,55%	0,00%	1,52%
	9-12%	3,03%	7,58%	0,00%	1,52%
	13-15%	1,52%	1,52%	1,54%	0,00%
	15%-20%	9,09%	10,61%	3,08%	3,03%
	più del 20%	37,88%	31,82%	4,62%	4,55%